



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il

19 SET 2014 n. **1733** e vi resterà 15 giorni consecutivi

fino al **- 4 OTT 2014**

LI **19 SET 2014**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **14** del **06 settembre 2014**

OGGETTO: Interrogazioni, interpellanze e mozioni (artt. 46 – 50 Regolamento Consiglio Comunale).

Addì **06 settembre 2014**, alle ore 09,20, col prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza della dott.ssa Simonetta TUCCI – Vice Presidente. Svolge le funzioni di Segretario il dott. Rosario CUZZOLINI, Segretario Generale.

☐ All'appello nominale risultano (P = presente; A = assente):

☒ All'inizio della trattazione dell'argomento risultano (P = presente; A = assente):

Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P			
Annibale CASSANO	Consigliere	P	Giovanni PRENNA	Consigliere	P
Michele D'AMBROSIO	Consigliere	P	Giuseppe Fiore ROCHIRA	Consigliere	P
Agostino DE BELLIS	Consigliere	P	Walter ROCHIRA	Consigliere	P
Marisa DESCRIVO	Consigliere	P	Leonardo RUBINO	Consigliere	A
Stefano IGNAZZI	Consigliere	A	Cosimo SCARATI	Consigliere	P
Rocco Vito LORETO	Consigliere	P	Tommaso TRIA	Consigliere	P
Carlo NARDULLI	Consigliere	A	Carmela TROVISI	Consigliere	P
Vito PERRONE	Consigliere	P	Girolama Simonetta TUCCI	Consigliere	P

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 03

Il Consiglio Comunale

quindi passa alla discussione del quarto punto all'o.d.g..

Vengono presentate interrogazioni orali dai cons. Loreto, D'Ambrosio, De Bellis, Rochira G, giusto allegato resoconto per stenotipia a cui si rimanda *per relationem*

.....*omissis*.....

Il Presidente si riserva, per le interrogazioni presentate, di fissare il termine per lo svolgimento delle stesse.



Punto nr 4 all'ordine del giorno:

Interrogazioni, interpellanze e mozioni (artt. 46-50 Regolamento del Consiglio Comunale).

PRESIDENTE

Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco LORETO

Sindaco, ne ho più di una. Le leggerò il più rapidamente possibile, per non sottrarre tempo agli altri. Laddove dovessi superare il limite di tempo o essere in prossimità del limite del tempo, per consentire agli altri di poter fare le interrogazioni, sospenderò.

La prima. Premesso che in data 30 aprile 2014, il Tribunale di Potenza, in composizione collegiale, ha emesso sentenza di condanna a carico di diversi imputati, tra i quali Perrone Francesco, condannato a due anni di reclusione per il reato previsto dall'art. 319 Codice Penale, con pena sospesa e non menzione;

che l'art. 4 della legge 27 marzo 2001 nr 97, sospensione a seguito di condanna non definitiva statuisce che, nel caso di condanna anche non definitiva, ancorché sia concessa la sospensione condizionata della pena per alcuno dei delitti previsti dall'art. 3, comma 1, i dipendenti indicati nello stesso articolo sono sospesi dal servizio;

constatato che in data 6 agosto 2014, con DGC nr 119 è stata approvata la modifica ed integrazione della DGC nr 26 del 28 settembre 2012, prevedendo che il Sindaco, previa deliberazione di Giunta e con proprio decreto, possa conferire l'incarico di svolgere attività di staff e/o di studio e/o ricerca di supporto agli organi di governo dell'ente, ad un dipendente di ruolo apicale di categoria D3, al quale sia stata notificata una sentenza di condanna non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal capo I, del titolo II, del Libro II del Codice Penale, per capirci, dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, dagli artt. 314 peculato al 360 del Codice Penale;

che tale previsione regolamentare comunale appare in stridente contrasto con quanto stabilito dall'art. 4 della legge 97/2001, che impone di sospendere il dipendente dal servizio, anche se la pena è stata sospesa;

gli interroganti chiedono di sapere:



- 1) se non ritenga di annullare, con urgenza, il proprio Decreto nr 71 del 7.08.2014;
- 2) se non ritenga di portare all'attenzione della Giunta Comunale, con altrettanta urgenza, la proposta di annullamento della DGC nr 19 del 6.08.2014.

Oltre alla mia firma, c'è anche quella del Consigliere Agostino De Bellis, del Consigliere D'Ambrosio Michele e del Consigliere dott. Giuseppe Rochira.

Poi, un'altra interrogazione che ho già fatto, con richiesta di risposta scritta, che non ho avuto, e che riguarda l'inquinamento dell'acqua dell'Acquedotto Comunale, ex Comunale, adesso dell'AQP, nella zona del Villaggio dei Turchesi.

Premesso che nella prima metà di maggio u.s. diversi cittadini abitanti in via Scott, nel Villaggio dei Turchesi, hanno segnalato al Sindaco la fuoriuscita dalla condotte idriche dell'Acquedotto di Castellana Marina di acqua maleodorante di colore rossastro;

che negli stessi giorni gli operatori dell'AQP hanno effettuato continui lavaggi delle tubazioni nella zona di via Scott e del Villaggio dei Turchesi, senza riuscire, però, a risolvere il grave problema segnalato;

che in data 18 maggio 2014, un cittadino ha sporto formale denuncia al Comando della Polizia Municipale di Castellana Grotte;

che immediatamente dopo, nel pomeriggio del 18 maggio 2014, il Sindaco ha emanato l'ordinanza nr 44 ex art. 50 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, con la quale si ordinava al responsabile della macrozona dell'AQP:

- 1) di individuare le cause dell'erogazione di acqua maleodorante nella zona di via Scott e del Villaggio dei Turchesi;
- 2) di attivare, in caso di confermata non potabilità dell'acqua erogata in questa zona, la chiusura immediata delle relative condotte idriche e la fornitura di acqua potabile mediante sistemi alternativi;
- 3) di riattivare le suddette condotte idriche soltanto ad avvenuto accertamento della soluzione del problema;

che successivamente l'AQP spa, soggetto gestore della rete idrica della zona in questione, con nota prot. 51.504 del 21.05.2014 ha evidenziato che il grave problema segnalato poteva essere causato da allacci abusivi e/o da irregolarità negli impianti interni alle singole utenze;

che per tali motivi, con la stessa nota, l'AQP spa ha chiesto al Sindaco l'emanazione di una nuova ordinanza ex art. 50 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, rivolta agli utenti del servizio idrico integrato della zona in questione, con la quale imporre il rispetto dell'art. 23, comma 4, del regolamento del servizio idrico integrato, che regola i rapporti tra AQP ed utenti;



che in data 26 maggio 2014, il Sindaco ha emanato l'ordinanza nr 47, con la quale in conformità con quanto richiesto dall'AQP viene ricordato agli utenti, che qualora il cliente prelevi acqua da fonti alternative, è vietata qualsiasi connessione tra gli impianti interni diversamente alimentati, in modo da escludere ogni possibile commistione tra l'acqua fornita da AQP spa e quelle di diversa provenienza.

Considerato che, verosimilmente devono essere stati effettuati i controlli all'interno della proprietà dei singoli utenti, finalizzati all'individuazione di connessione tra impianti interni diversamente alimentati, oltre che all'individuazione di eventuali allacci abusivi alla rete, l'interrogante chiede di sapere:

- 1) quali esiti abbiano dato questi controlli, qualora siano stati effettuati;
- 2) quali riscontri siano stati forniti dai soggetti istituzionali codestinatari dell'ordinanza nr 47 del 26.05.2014 e i codestinatari sono l'AQP, il dipartimento dell'ASL, le Forze dell'Ordine, ed investiti del compito di curarne l'esecuzione e la corretta osservanza;
- 3) se siano stati denunciati all'autorità giudiziaria gli eventuali trasgressori di quanto prescritto dal regolamento del servizio idrico integrato, art. 23, comma 4.

Le prossime sono più brevi. La terza, vicenda Miroglio. Per sapere se non ritenga di relazionare al Consiglio Comunale sulla questione della mancata riattivazione dello stabilimento industriale ex Miroglio, sito nel PIP nr 1 di Castellana Grotte, causata, da quello che si è potuto apprendere dalla stampa locale, da ritardi, titubanze e contatti con altre ditte che hanno spinto la logistica And Trade, un'azienda con sede legale a Castellana Grotte, a dirottare sullo stabilimento di Ginosa l'attività che era stata programmata e definita per quello di Castellana Grotte.

La quarta è sui problemi della viabilità, sui quali si è anche discusso oggi nelle risposte, per sapere quali siano stati e quali siano, ancora, i motivi ostativi che non hanno, finora, permesso di affrontare radicalmente i gravi problemi della viabilità rurale, causati dalle piogge alluvionali del 2013, con l'urgenza richiesta dal caso, atteso che:

- 1) è trascorso quasi un anno dalla data in cui si è verificato l'ultimo evento calamitoso, che ha reso impraticabili, quasi del tutto, diverse strade ed alcuni ponti del nostro territorio;
- 2) persistono i pericoli per gli automobilisti, che ignari di ordinanze comunali, che precludono l'utilizzo di alcune strade, come per esempio, la nr 65 che costeggia la discarica dismessa, continuano ad utilizzarle per l'insufficiente segnaletica stradale;



- 3) sono stati erogati cospicui fondi dalla Regione, per procedere a radicali e non effimeri ricostruzioni di sedi stradali e di ponti, che si auspica vengano effettuate in maniera diversa, rispetto a come furono fatte da ditta di fiducia del Comune, senza gara, a seguito dell'alluvione dell'8 settembre 2003, per il ponte della strada comunale nr 65.

La quinta, per sapere, questa è sulla questione del sistema idrico all'interno del comprensorio Riva dei Tessali. Per sapere se non ritenga opportuno, utile e nell'interesse del Comune, oltre che dei cittadini componenti del Consorzio Riva dei Tessali, recepire e fare proprio il progetto per il rifacimento della rete idrica e fognaria di Riva dei Tessali, già presentato dal suddetto consorzio, approvandolo come opera di interesse pubblico, allo scopo di poter imporre una mera servitù di condotta su una ridotta superficie di suolo relativa ad alcune strade interne al Villaggio, per superare la questione della piena titolarità delle stesse strade, tutt'ora in contestazione. Atteso che:

- 1) il suddetto progetto è stato predisposto a cura e spese del consorzio Riva dei Tessali, a seguito di diffida del Comune di Castellana Grotte nel 2011, con la quale si intimava al Consorzio di provvedere all'allaccio delle reti interne, con quelle del sistema idrico e fognario di Castellana Grotte Marina;
- 2) il progetto ha ottenuto nulla osta e pareri favorevoli da ben 14 organismi tecnici ed è stato anche approvato dal dirigente comunale, che nel luglio 2013 ha anche rilasciato il permesso di costruire, poi inopinatamente e discutibilmente revocato il 31.12.2013 e cioè 20 giorni prima di un'udienza al TAR Puglia, nella quale era in discussione la sua legittimità;
- 3) l'opera sarà realizzata a totale carico del Consorzio e non del Comune, che non dovrà neanche farsi carico degli oneri delle indennità di esproprio, per altro esigui;
- 4) l'opera consentirà al Villaggio Turistico di poter fruire di una nuova e moderna rete idrica potabile, regolarmente allacciata all'Acquedotto Pugliese, e di poter completare la rete fognaria esistente, estendendola ai due terzi del comprensorio che ne sono privi e collegandola alla rete pubblica del Comune, il cui punto di allaccio esiste già nelle immediate adiacenze del perimetro di Riva dei Tessali, dove un'altra Amministrazione Comunale, più di 13-14 anni fa, predispose e costruì un costoso impianto di sollevamento, che purtroppo è stato dimenticato e conseguentemente mai messo in funzione.

Un'ultima, brevissima, riguarda la chiusura dei servizi, mentre i residenti e turisti a Castellana Grotte Marina, sono ancora presenti. È un grido di dolore che viene anche da un cittadino, peraltro ex Consigliere Comunale di Castellana Grotte,



farmacista, unico farmacista della borgata turistica di Castellaneta Marina.

È un grido di dolore che io raccolgo e trasmetto al Sindaco, invitandolo, quindi chiedendogli se non ritenga opportuno ed utile interessare sia la direzione generale dell'ASL che il gruppo provinciale dei Carabinieri di Taranto, a, perlomeno, assicurare la prosecuzione del servizio, fino a quando ci sarà bel tempo, ci sarà presenza turistica in Castellaneta Marina, assicurando la riapertura della stazione distaccata estiva dei Carabinieri per un verso, visto che i furti nelle abitazioni, nelle ville sono ormai una costante giornaliera e assicurando anche l'attivazione e la riattivazione di un pronto soccorso per ancora quei giorni necessari, per assicurare assistenza sanitaria ai residenti. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

SINDACO

Solo per dire, che su questo, poi sugli altri rispondo con calma, ho parlato sia con la direzione della ASL sia con il Comando, mi hanno posto i soliti problemi economici e quanto altro, però io l'ho chiesto e, per la verità, già durante gli anni scorsi, posso fornire copia, risponderò più diffusamente la prossima volta, ma data l'emergenza, sto dando giusto qualche accenno, lo metteremo addirittura per iscritto, chiedendo un presidio permanente durante tutto l'anno, o in subordine, di allungare i tempi del periodo estivo.

Lo chiederemo per iscritto, oggi vi posso dire che ho già parlato seppur telefonicamente, ritornerò alla carica, sia con il Comando che con la direzione generale, per ottenere il risultato, perché anche con Greco, mi era stato già sollecitato da altri Consiglieri, ma anche Greco me l'aveva sottoposto telefonicamente.

VICE PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Mi riallaccio a una delle interrogazioni che ha fatto il Senatore, sulle strade comunali. Noi abbiamo il ponte della strada comunale 65, quello giù alla



discarica, che è interrotto. Quel ponte fu fatto nel 2005, in seguito all'alluvione che si verificherà allora, più che un ponte, quello mi sembra un imbuto, fatto malissimo.

Ora, noi abbiamo i fondi di Terna, Terna è disponibile, penso, a fare qualsiasi opera che sia utile per il Comune. Voi li avete destinati, mi sembra 200 mila euro a Castellana Marina, altri ancora da fare.

Io direi, se non sia il caso di fare aspettare qualche lavoro di Castellana Marina e fare il ponte della 65, visto che si tratta di un ponte per la sicurezza, si tratta di un ponte che smaltisce un po' di traffico, specialmente d'estate, dà la possibilità ai coltivatori di abbreviare il percorso. Poi ci sono altri ponti, c'è anche il ponte di Giacobbe, non so se l'avete finito.

E quindi, ci sono un po' di lavori da fare, che si possono, secondo il mio parere, fare con questi fondi, visto che sono lavori urgenti da fare, che servono a tanti agricoltori.

Poi, ne faccio un'altra, qualche giorno fa, Sindaco, sulla Gazzetta del Mezzogiorno, precisamente il 24 agosto, ho letto che, dai consorziati, sarebbe il Consorzio di Riva dei Tessali, che dicono che il Sindaco riscuote alti livelli di tassazione, mentre dalla Giovinazzo non incassa oltre 300 mila euro di canoni scaduti per la concessione della spiaggia.

Ora la domanda è, se è vero o non è vero, se non sono 300 mila, quanti sono. E, nel caso, se è vero che ci sono dei fondi da riscuotere dalla Giovinazzo, quali misure vuole mettere in atto l'Amministrazione per il recupero di queste somme. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Vorrei fare una domanda riguardante il patrimonio comunale. Nonostante il D. Lgs. nr 33 del 14.03.2013, relativo agli obblighi di pubblicazione dei dati pubblici, che prevede la violazione degli (...), art. 22, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria, che va dai 500 ai 10 mila euro a carico del responsabile della violazione.

Il Comune di Castellana, con delibera di Giunta Comunale nr 71 del 22.04.2014, ha approvato il programma triennale per la trasparenza e integrità, 2014/2016, prevedendo le stesse sanzioni.

Nonostante ci siano state varie interrogazioni a richiesta, ultima, quella del



Consigliere Giuseppe Rochira, in data 17.07.2014, con cui chiedeva chiarimenti in materia di trasparenza della gestione del patrimonio del Comune di Castellana Grotte, come previsto dal Decreto Legislativo, noi siamo tutti consapevoli che ci troviamo di fronte a un patrimonio immenso, che se gestito in modo ordinato e corretto, consentirebbe al Comune la possibilità di usufruire di proventi enormi, mantenendo imposte e tributi al minimo, visto che stiamo andando ad approvare dei decreti che andranno ad aumentare sicuramente le imposte TASI e TARI.

Quindi, nonché affrontare le contingenti emergenze abitative del disagio socio economico.

Tanto è immenso il patrimonio, che con determina dirigenziale nr 12 del 28.01.2014, il dirigente della V area, all'epoca responsabile anche del patrimonio, perché adesso pare sia cambiato, l'arch. De Finis, ha dato incarico a due geometri di effettuare una ricognizione tecnica dello stato del patrimonio immobiliare del Comune. Eppure, a tutt'oggi il sito comunale relativo alle voci "patrimonio immobiliare" e "canoni di locazione affitto", è un contenitore vuoto, cioè, privo di alcun dato.

Se si va sul sito comunale, c'è la voce "patrimonio" ma non c'è scritto niente. Mentre, altri Comuni hanno l'elenco di tutte le abitazioni e non solo abitazioni, dei proprietà.

Chiedo, come mai non si riesce ad individuare quanti e quali immobili ad uso abitativo, e volendo non abitativo, sono intestati al Comune, ovvero appartengono alla nostra collettività. E ancora, come mai non si riesce ad individuare tutti i contratti in corso, che interessano il patrimonio immobiliare, ad esempio: contratto di locazione, comodato eccetera, sottoscritti dagli amministratori del Comune di Castellana Grotte con i soggetti terzi, sia pubblici che privati, nonché lo stato dei vari rapporti sia attivi che passivi.

Quindi, cosa si riesce a realizzare da tutti gli immobili comunali, soprattutto quali e quanti sono. Volevo un chiarimento riguardo all'eolico. So che c'è stata una Commissione, se n'è parlato tanto, ci sarà, spero a breve, un consiglio monotematico che riguarda le pale eoliche, visto che, se non ricordo male, lo scorso anno ci fu una conferenza stampa, il Sindaco affermava che ci sarebbe stato un Consiglio monotematico a riguardo.

Volevo solamente sapere, in precedenza, l'accatastamento delle pale eoliche al Comune di Castellana Grotte, era fatto in categoria E3, se non sbaglio, quindi non pagavano niente.

Si era già detto che sarebbero passate alla categoria catastale D1, sono già passate, quando? Posso saperlo.



Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Credo che sia avvenuto in questi mesi, anche perché sono stata contattata dai gestori delle pale eoliche. So che hanno già versato la quota dell'IMU di quest'anno, hanno fatto il ravvedimento, e praticamente dovrebbero versare la seconda rata dello scorso anno. Stiamo per farlo con un accertamento con adesione. È tutto completato l'iter.

SINDACO fuori microfono

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Praticamente, per l'eolico io ora sto verificando per l'IMU, loro hanno accatastato tra fine giugno e i primi di luglio, hanno accatastato le 28 pale, 2013. Cioè, loro, accatastarono come E, hanno ricevuto quest'anno l'accertamento dall'Agenzia delle Entrate e del Territorio, perché ora è diventato tutto Agenzia delle Entrate e quindi sono già stati portati in D1. Sono già tutti passati.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quindi, devono pagare quello di quest'anno, l'arretrato dell'anno scorso e da questo sono attive.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Io sull'eolico mi sono interessata perché ho avuto contatti sulle pale eoliche, loro dovrebbero versare il secondo semestre dello scorso anno, perché avendo accatastato fine giugno, primi di luglio, sono tenuti a pagare la seconda rata. Avrebbero dovuto pagarla a dicembre.

Loro, ovviamente, non versarono, perché essendo in categoria E, erano esenti. Quindi, ora faremo un accertamento con adesione, per far versare la differenza. Sono all'incirca, solo sull'eolico, anche se mi dicevano che devono contestare su un paio di pale, hanno sbagliato di valori. Cose un po' più tecniche. Comunque, all'incirca sono 28 pale, di 24.500 euro ognuna di valore, di rendita catastale.



Consigliere Agostino DE BELLIS

Valore annuo.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Io sto parlando di rendita catastale, ogni pala, 24.500 euro, più ovviamente la stazione.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Grazie.

VICE PRESIDENTE

Ci sono altre interrogazioni? Prego Consigliere Rochira Giuseppe.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Non ne faccio molte, ci sarebbe da fare una caterva, però per il principio di prima, Sindaco, renditi conto che sono le 11:15 e stiamo ancora alle interrogazioni.

SINDACO

Non lo facciamo il Consiglio e non lo facciamo, lo facciamo! Tu fai le interrogazioni, non ti preoccupare.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Ribadisco sempre il concetto, che è opportuno fare un Consiglio Comunale...

SINDACO

Al mese. Lo facciamo.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Se ci devi prendere in giro...



SINDACO

Siccome hai un ritornello. Prima dici: perché lo facciamo il pomeriggio e lo dobbiamo fare la mattina.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Sono le 11:15 e stiamo ancora alle interrogazioni.

SINDACO

Staremo fino a stasera, qual è il problema?

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Appare sempre più necessario che ci siano dei Consigli Comunali, all'interno dei quali si possano fare delle interrogazioni e avere le risposte per tempo. Non dopo sei mesi, magari si accumulano.

Passiamo velocemente. Avevo già fatto un'interrogazione sulla questione del Cimitero, mi fu risposto che l'Amministrazione si stava organizzando, perché mancava il custode del Cimitero e mancava il (...). Mi sembra che ad oggi, forse qualche settimana fa, non di più, la gestione del Cimitero, per quanto riguarda il custode e la custodia, è attribuito a due dipendenti dell'Avvenire, che è la società che gestisce la raccolta dei rifiuti solidi urbani a Castellana.

Credo che sia una cosa "incongrua" o "abusiva", consentitemi il termine, non mi viene un altro termine, perché il dipendente dell'Avvenire deve pensare a gestire i rifiuti solidi urbani, quindi la pulizia della strada e la raccolta rifiuti. La gestione del Cimitero non appartiene all'Avvenire. La gestione del Cimitero può essere fatta da personale qualificato, e sicuramente non da quelli dell'Avvenire, che nel loro capitolato, credo, non sia prevista la custodia, l'apertura, nel senso di apertura e chiusura dell'accesso al Cimitero e, come dissi l'altra volta, poiché è un luogo sacro, e poiché i cittadini hanno questo desiderio e vedono nel Cimitero un posto dove sappiamo, conosciamo tutti quali sono le esigenze della città, sarebbe giusto che venga normato una volta e per sempre.

Mi fu risposto che l'Amministrazione stava provvedendo con un cambio di pianta organica, o con incarico all'esterno per la gestione, però ad oggi credo che non sia cambiato nulla.

Ora, più che un'interrogazione, vorrei fare una precisazione a proposito della strada comunale nr 65. Quella è vero che fu fatta in seguito all'alluvione e fu



realizzata nel 2005. Premesso che su quella strada il ponte esiste, non è che non esiste. La struttura in cemento armato, progettata dall'ing. (...)... Il problema è quello che c'è prima e quello che c'è dopo il ponte, che è smontato. Ma la struttura del ponte in cemento armato sta là, regge. Quindi, bisognerebbe solo fare il riempimento prima del ponte e dopo del ponte, andando.

Comunque, indipendentemente da quello che bisogna fare, la struttura sta là, la strada è chiusa al traffico, però, in realtà, ci passano le macchine. Ci passano tutti i giorni le macchine.

Allora, noi non possiamo consentire che possa succedere una disgrazia perché, lavandoci la mani "strada chiusa al traffico", poi tu ci sei passato, è un problema tuo se ci sei caduto giù.

Quindi, o si ripristina quel tratto, intervenendo quanto prima, oppure che la strada venga chiusa definitivamente, nel senso che non ci deve passare più nessuno.

Un'altra interrogazione veloce, sempre a proposito di ponti, i lavori al ponte di Passo Giacobbe, che sono iniziati da tempo, ad oggi mi risultano essere sospesi. Mi piacerebbe sapere dal Sindaco o dall'Assessore competente, quando riprenderanno i lavori e che tempi si prevedono per l'ultimazione di quel benedetto ponte, ponte Passo Giacobbe, sarebbe quello dopo la Masseria (...) andando a sinistra. Fu chiuso quel ponte, se non ricordo male, da dicembre dell'anno scorso. Sono passati circa nove mesi, siamo in prossimità della vendemmia e anche questa vendemmia credo che gli agricoltori andranno a fare il giro da Ginosa, per accedere ai terreni giù a Passo Giacobbe. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altre interrogazioni? No. Passiamo alla trattazione del punto nr 5 all'ordine del giorno.

IL VICE PRESIDENTE

f.to Simonetta TUCCI



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Rosario CUZZOLINI

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 19 SET 2014 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D. Lgs. 267/00. addì 19 SET 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Rosario CUZZOLINI

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ è stata trasmessa in copia alla Prefettura in data _____ (Art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00);

• è esecutiva il 29 OTT 2014 perché:

☒ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;

☐ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

• è composta da n. _____ allegati.

addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Rosario CUZZOLINI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellaneta, lì 19 SET 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Rosario CUZZOLINI

